

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:

Wizard 31 Ball Plug Resin

Nomi alternativi:

Codice articolo: 66-440027-256/66-440028-256, 66-440126-064,
66-440026-064/66-440046-011, Wizard 31 Ball Plug Resin

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Resina tappo palla da bowling per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Brunswick Bowling Products, LLC

525 W. Laketon Ave.

Muskegon, MI 49441. USA

1.3.1. Persona responsabile:

-

E-mail:

brunswick.hu@brunswickbowling.com

1.4. Telefono di emergenza:

Numero di telefono di emergenza 24 ore: CHEMTEL +1 813-248-0585

Assistenza clienti: Brunswick Bowling Products LLC: 231-725-4966

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2 – H315

Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 – H317

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 – H319

Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 1B – H360Df

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2 – H411

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica della pelle.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H360Df – Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Componenti che determinano i rischi: Ftalato di dibutile; Prodotto di reazione: bisfenolo-A-(epicloridrina), resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700); Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati; p-tert-Butil fenil glicidil etere

GHS07



GHS08



GHS09



PERICOLO

Indicazioni di pericolo - Frasi H:**H315** – Provoca irritazione cutanea.**H317** – Può provocare una reazione allergica della pelle.**H319** – Provoca grave irritazione oculare.**H360Df** – Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**Consigli di prudenza - Frasi P:****P202** – Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.**P261** – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.**P273** – Non disperdere nell'ambiente.**P280** – Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso.**P302 + P352** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.**P305 + P351 + P338** – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.**P308 + P313** – IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.**P321** – Trattamento specifico (vedi informazioni su questa etichetta).**P333 + P313** – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.**P337 + P313** – Se l'irritazione degli occhi persiste: Richiedere il consiglio o l'intervento d'un medico.**P391** – Raccogliere il materiale fuoriuscito.**P405** – Conservare sotto chiave.**P501** – Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative locali/nazionali.**Riservato ad utilizzatori professionali.**2.3. Altri pericoli:

Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

Il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Questo prodotto contiene le seguenti sostanze che presentano un pericolo ai sensi delle norme vigenti.

Denominazione	Numero CAS	Numero UE / numero della lista ECHA	REACH nr. di registrazione	Conz. (%)	Classificazione: 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frasei H
Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Numero Indice: 603-074-00-8	25068-38-6	500-033-5	-	50 – 75	GHS07 GHS09 Attenzione	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H317 H411
Ftalato di dibutile (DBP) Numero Indice: 607-318-00-4	84-74-2	201-557-4	-	10 – 25	GHS08 GHS09 Pericolo	Repr. 1B Aquatic Acute 1	H360Df H400
Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati; Numero Indice: 603-103-00-4	68609-97-2	271-846-8	-	5 – 10	GHS07 Attenzione	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317
p-tert-Butil fenil glicidil etere*	3101-60-8	221-453-2	-	5 – 10	GHS07 Attenzione	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317

*: Sostanze classificate dal produttore, la sostanza non è elencata nell'Allegato VI del Regolamento 1272/2008/CE.

Specifiche identità chimiche e/o percentuali (concentrazione) esatte sono state ritenute segreto commerciale.

Limiti di concentrazione specifici:

Prodotto di reazione: bisfenolo-A (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

(CAS: 25068-38-6):

Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 %

Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali: In caso di dubbio o se i sintomi permangono, consultare un medico. Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente.

IN CASO DI INGESTIONE:

Misure:

- Consultare un medico immediatamente.
- Tenere il esposto a riposo.
- Non indurre il vomito.

INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo.
- Se la respirazione è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale.
- Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico.
- Non somministrare nulla per via orale.

PELLE:

Misure:

- Togliere di dosso gli indumenti contaminati.
- Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente cutaneo riconosciuto.
- In caso di irritazione o eruzione della pelle: Richiedere il consiglio/l'intervento del medico.

OCCHI:

Misure:

- Irrigare abbondantemente con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e rivolgersi ad un oftalmologo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

Occhi: Provoca grave irritazione oculare

Pelle: Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Nessun trattamento speciale è richiesto; trattamento sintomatico. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, chimica secca, diossido di carbonio, schiuma.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Nessun dato disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In un incendio possono formarsi gas irritanti ed altamente tossici, e fumi tossici dalla decomposizione termica e dalla combustione.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, diossido di carbonio, fumo acre e fumi.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare indumenti protettivi completi ed un autorespiratore.

Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Isolare dal calore, apparecchiature elettriche, scintille e fiamme libere.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****6.1.1. Per chi non interviene direttamente:**

Tenere lontano il personale non protetto, ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Indossare un adeguato dispositivo di protezione individuale (vedi sezione 8).

Mantenere una buona igiene personale.

Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto.

Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.2. Precauzioni ambientali:

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiali assorbenti e poi metterlo in un contenitore apposito per i rifiuti per l'eliminazione o lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:**

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Lavarsi a fondo dopo aver maneggiato il prodotto

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.

Seguire tutte le precauzioni della SDS o dell'etichetta anche se il contenitore è vuoto in quanto può contenere residui del prodotto.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Misure tecniche:

Nessuna misura particolare.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Indicazioni per un immagazzinamento sicuro:

Conservare nel contenitore ermeticamente chiuso.

Conservare in luogo fresco, asciutto, ben ventilato e lontano da materiali incompatibili.

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO: 15,5 – 32 °C.

Conservare sotto chiave.

Sostanze incompatibili: vedi sezione 10.5.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali particolari:

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo:**

Valori limite relativi di esposizione professionale (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012):

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL:	Via di esposizione	Frequenza di esposizione:	Note:
Operaio	Consumatore		

dati non disponibili	dati non disponibili	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili

PNEC			Frequenza di esposizione:	Note:
Acqua	Suolo	Aria		
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Provvedere ad una ventilazione adeguata.

Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale.

Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

Una postazione di lavaggio oculare è consigliata come buona pratica sul posto di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Mantenere una buona igiene personale.

Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto.

Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

1. Protezioni per occhi/volto: usare approvato occhiali di sicurezza con protezioni laterali per proteggere gli occhi (EN 166).
2. Protezione della pelle:
 - a. Protezione delle mani: usare guanti in PVC per ridurre al minimo il contatto con la pelle (EN 374). Fare riferimento alle raccomandazioni del produttore relative all'adeguatezza dei guanti usati.
 - b. Altre: nessuna precauzione particolare.
3. Protezione respiratoria: In caso di ventilazione sufficiente, non è necessario. Se il personale è esposto a delle concentrazioni superiore ai limiti di esposizione devono utilizzare respiratori certificati e appropriati.
4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:	Metodo d'analisi:	Note:
1. Aspetto:	liquido verde a bassa viscosità	
2. Odore:	leggero odore	
3. Soglia olfattiva:	dati non disponibili*	
4. pH:	dati non disponibili*	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	dati non disponibili*	
7. Punto di infiammabilità:	264 – 268 °C	stimato

8. Tasso di evaporazione:	dati non disponibili*	
9. Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile	
10. Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	0,5 - 2,5 %	235 °C
11. Tensione di vapore:	20,25 Pa	
12. Densità di vapore:	20,25	
13. Densità relativa:	1 - 1,2	24 °C
14. Solubilità (le solubilità):	dati non disponibili*	
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili*	
16. Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili*	
17. Temperatura di decomposizione:	non applicabile	
18. Viscosità:	non applicabile	
19. Proprietà esplosive:	dati non disponibili*	
20. Proprietà ossidanti:	dati non disponibili*	

9.2. Altre informazioni:
Contenuto COV: 135,000
*: Il produttore non ha effettuato alcun test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:
Polimerizzazione non possano verificarsi. Masse di oltre 0,5 kg di prodotto più un'ammina alifatica provocano una polimerizzazione irreversibile con un considerevole aumento di calore.
- 10.2. Stabilità chimica:
Questo prodotto necessita di un altro prodotto per reagire a temperatura ambiente. Mescolare e usare il prodotto in conformità con le indicazioni per la sicurezza. Può verificarsi calore in eccesso e formazione di fumi se impropriamente manipolato. Non sensibile all'impatto meccanico.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Vedi Sezione 10.5.
- 10.4. Condizioni da evitare:
Calore eccessivo.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Agenti ossidanti forti, acidi forti, basi forti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
Durante un incendio: Monossido di carbonio, diossido di carbonio, fumo acre e fumi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.
Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità delle cellule germinali: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.
Cancerogenicità: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.
Tossicità per la riproduzione: Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.
Pericolo in caso di aspirazione: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Nessun dato disponibile.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Tossicità acuta:
Sulla base delle proprietà delle resine epossidiche e considerando i dati tossicologici di preparati simili, questo preparato può essere un irritante e un sensibilizzante cutaneo e respiratorio. Le resine epossidiche a basso peso molecolare irritano gli occhi, le mucose e la pelle. Un contatto cutaneo ripetuto può causare irritazione e sensibilizzazione, con possibile sensibilizzazione incrociata con altre resine epossidiche. Vanno evitati il contatto cutaneo col preparato e l'esposizione alla micronebbia e ai vapori.

In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE del prodotto.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

(CAS: 25068-38-6):

LD50 (orale, ratto): > 5000 mg/kg

LD50 (dermale, coniglio): 20000 mg/kg

Ftalato di dibutile (DBP)(CAS: 84-74-2):

LD50 (orale, ratto): 8000 mg/kg

LD50 (dermale, coniglio): 20860 mg/kg

Cancerogenicità:

Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

(CAS: 25068-38-6):

OSHA: non elencato.

NTP: non elencato.

IARC: non elencato.

Ftalato di dibutile (DBP)(CAS: 84-74-2):

OSHA: non elencato.

NTP: non elencato.

IARC: non elencato.

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati; (CAS: 68609-97-2):

OSHA: non elencato.

NTP: non elencato.

IARC: non elencato.

p-tert-Butil fenil glicidil etere (CAS: 3101-60-8):

OSHA: non elencato.

NTP: non elencato.

IARC: non elencato.

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Occhi: Provoca grave irritazione oculare

Pelle: Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca irritazione cutanea.

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Provoca grave irritazione oculare

Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

11.1.6. Effetti interattivi:

Nessun dato disponibile.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

(CAS: 25068-38-6):

LC50, pesci (Pimephales promelas): 3,10 mg/l/96h

EC50, crostacei (Daphnia magna): 1,40 mg/l/48h

Ftalato di dibutile (DBP)(CAS: 84-74-2):

LC50, pesci (Lepomis macrochirus): 0,48 mg/l/96h

EC50, crostacei (Daphnia magna): 2,99 mg/l/48h

ErC50, alghe (Scenedesmus subspicatus): 0,21 mg/l/96h

12.2. Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

log Kow: 2,281 (stimato)

BCF: 0,56 – 0,67

12.4. Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Informazioni relative allo smaltimento:

Seguire tutte le normative nazionali, regionali e locali.

Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:

Nessuna particolare raccomandazione da parte del produttore.

Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO14.1. Numero ONU:**ADR/RID; IMDG; IATA:**

ONU 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**ADR/RID:**

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (RESINA EPOSSIDICA DA BISFENOLO A, FTALATO DI DIBUTILE)

IMDG, IATA:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (BISPHENOL A EPOXY RESIN, DIBUTYL PHTHALATE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**ADR/RID; IMDG; IATA:**

Classe: 9

14.4. Gruppo di imballaggio:**ADR/RID; IMDG; IATA:**

III

14.5. Pericoli per l'ambiente:**IMDG:**

Inquinante marino: no.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessuna informazione disponibile di rilievo.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:

Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

La miscela contiene un componente elencato nell'Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, pertanto è soggetta a restrizioni:
 Classificato come tossico per la riproduzione (voce 30)
 Ftalato di dibutile (DBP) (CAS: 84-74-2) (voce 51. b)

La miscela contiene un componente elencato nell'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (sostanze soggette ad autorizzazione):
 Ftalato di dibutile (DBP) (CAS: 84-74-2)

Sostanze SVHC (Sostanze estremamente preoccupanti):
 Ftalato di dibutile (DBP) (CAS: 84-74-2)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti). Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile. ADR: Accordo Europeo sul Trasporto internazionale di merci pericolose su strada. RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. IMDG: Codice Internazionale Marittimo per le merci pericolose IATA DGR: Regolamento merci pericolose della International Air Transport Association (IATA). ATE: Stima tossicità acuta.

Fonti dei dati: scheda dati di sicurezza (19. 12. 2017) rilasciata dal produttore.

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2 - H315	Basato sul metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 - H317	Basato sul metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 - H319	Basato sul metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 1B - H360Df	Basato sul metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2 - H411	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni. Si avvertono gli

utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto.

È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda di dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com